



# *Ministero della Giustizia*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-00968 DEL SEN. MINASI  
(res. n. 149 del 24.01.2024)**

## **RISPOSTA**

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo innanzi indicato, si rappresenta che l'interrogante, traendo spunto dalla vicenda giudiziaria del Signor F.L., affronta il tema delle truffe commesse ai danni degli anziani, fenomeno in forte crescita negli ultimi anni.

Con riguardo al caso specifico di F.L., si evidenzia che il procedimento in questione, iscritto al ruolo in data 27 aprile 2023, è stato definito con provvedimento, di rigetto, della Corte di appello di Roma in data 10 ottobre 2023. In particolare, i figli di F.L. avevano proposto reclamo avverso il decreto emesso dal giudice tutelare del Tribunale di Roma in data 27 ottobre 2022, con il quale era stata rigettata l'istanza di nomina di un amministratore di sostegno in favore di F.L..

I giudici di secondo grado, all'esito della trattazione in modalità cartolare e acquisito il parere del Procuratore generale (contrario all'accoglimento del reclamo), con approfondita motivazione che ha ripercorso l'esame dell'amministrando e la consulenza tecnica compiuti in primo grado, ha ritenuto insussistenti nel soggetto patologie o disagi psichici giustificanti l'adozione della tutela invocata dai reclamanti, confermando pertanto il provvedimento del Giudice tutelare impugnato.

Si osserva che la Corte di appello di Roma, condividendo la valutazione espressa dal consulente tecnico, ha ritenuto F.L. pienamente capace di intendere e di volere.

In virtù dell'accertamento effettuato, la Corte non ha ravvisato -come peraltro il

Procuratore generale intervenuto nel giudizio- l'astratta configurabilità di reati perseguibili d'ufficio che avrebbe imposto la trasmissione degli atti al pubblico ministero.

Giova ricordare, infatti, che tale adempimento, pur se richiesto da una parte, richiede sempre una valutazione discrezionale del giudice circa i presupposti, nella specie esclusi poiché esclusa nell'amministrando una situazione di incapacità di provvedere ai propri interessi.

Orbene, più in generale, quanto al fenomeno criminale delle truffe ai danni di anziani, si sottolinea che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha dato impulso alle indagini finalizzate a contestare i già menzionati reati, in grande espansione, nella capitale. A tale scopo, infatti, sono state diramate specifiche direttive alla polizia giudiziaria finalizzate al contrasto del fenomeno ed è stato creato un *pool* specializzato di due magistrati cui sono state delegate le investigazioni ed il coordinamento delle forze di polizia.

Al riguardo, si evidenzia -nel circondario di Roma- che a seguito dell'impegno profuso dai magistrati e dalle forze di polizia giudiziaria si è proceduto nell'anno 2023, all'arresto, in flagranza o in esecuzione di ordinanze custodiali, di circa 100 persone, giungendo alla disarticolazione di pericolose consorterie e gruppi organizzati.

Il Ministro  
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)